CNA Artigiani Imprenditori d'Italia | Brescia

CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA
BANDO PER CONTRIBUTI A PMI OPERANTI IN TUTTI I SETTORI ECONOMICI PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE – ANNO 2026
AGEF 2610

1. Finalità
La Camera di Commercio di Brescia ha stanziato 500.000 euro per sostenere la crescita professionale delle imprese bresciane. Il contributo serve a finanziare la partecipazione a corsi e seminari di formazione svolti in Italia da titolari, soci, amministratori, dirigenti e dipendenti.
I corsi devono essere organizzati o riconosciuti da enti pubblici, università o associazioni di categoria.

2. Periodo di validità e termini di presentazione
I corsi devono iniziare e svolgersi tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026.
Le domande devono essere inviate esclusivamente online solo in una finestra temporale ristretta: **dalle ore 9:00 di lunedì 8 febbraio 2027 fino alle ore 16:00 di giovedì 11 febbraio 2027.**
L'invio è solo telematico tramite la piattaforma *Restart* di Infocamere, utilizzando la firma digitale del legale rappresentante.

3. Beneficiari
Possono partecipare le imprese bresciane (con sede o unità operativa in provincia) che:
- Siano MPMI (meno di 200 dipendenti per l'industria, meno di 40 per gli altri settori).
- Siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale (negli ultimi 10 anni) e con i contributi previdenziali (DURC).
- Abbiano compilato il questionario di autovalutazione digitale "Digital Skill Voyager" al link https://www.dskill.eu/game.php

N.B. Le imprese richiedenti il contributo non devono risultare tra i soggetti beneficiari del precedente bando formazione anno 2025 – AGEF 2509.

4. Entità del contributo
Il contributo copre il 50% delle spese (IVA esclusa).
Contributo massimo: 5.000 euro per impresa.
Spesa minima: l'investimento totale deve essere di almeno 1.000 euro (anche sommando più corsi).

Non sono ammessi costi per personale interno o fatture emesse verso se stessi.

5. Investimenti finanziabili
Sono finanziabili i corsi e i seminari che si svolgono tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2026**.
La formazione deve essere strettamente legata all'**attività e all'oggetto sociale dell'impresa**.
Il beneficio riguarda la formazione di titolari, legali rappresentanti, amministratori, soci lavoratori, dirigenti, quadri, dipendenti e collaboratori familiari.
Non sono ammessi i corsi di formazione obbligatoria per legge, come quelli sulla sicurezza sul lavoro.
Per essere ammessi al finanziamento, i corsi devono essere autorizzati, organizzati, riconosciuti, patrocinati o finanziati da soggetti istituzionali specifici, tra cui:
- Stato italiano, Unione Europea o Regioni italiane.
- Università, Camere di Commercio o altri Enti pubblici.
- Organizzazioni di categoria, Consorzi e Cooperative a esse collegat

6. Premialità aggiuntive
Sono previsti dei contributi aggiuntivi per le imprese virtuose:

- Rating di Legalità: da 150 a 500 euro extra in base al punteggio ottenuto.
- Parità di Genere: 250 euro extra per le imprese in possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022.

7. Documenti da allegare
La domanda è solo telematica tramite la piattaforma Restart di Infocamere.
È necessaria la firma digitale del titolare e un indirizzo PEC.
Documenti necessari (tutti firmati digitalmente in formato .p7m):

- Modulo principale
- Fatture già pagate tra gennaio e dicembre 2026 (non sono ammessi contanti)
- Dichiarazione sostitutiva per le fatture per integrazione CUP
- Prove dei pagamenti (bonifici, estratti conto)
- Il programma dettagliato del corso
- Dichiarazione dell'organizzatore del corso come prova che sia organizzato da un ente riconosciuto
- Dichiarazione attestante che il corso è attinente all'attività dell'azienda e non quella obbligatoria
- Il risultato del test *Digital Skill Voyager*
- Dichiarazioni aiuti *de minimis*, ecc.)

8. Aspetti fiscali
Sul contributo erogato viene applicata una ritenuta d'acconto del 4%, a meno che l'impresa non rientri in casi di esenzione particolari da dichiarare.

9. Obbligo di assicurazione catastrofale
Dal 1° gennaio 2026, tutte le imprese che richiedono il contributo devono essere in regola con l'obbligo di legge di avere una polizza assicurativa contro calamità naturali ed eventi catastrofali. La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione sulla regolarità di queste polizze.

10. Assegnazione ed erogazione
La Camera di Commercio verificherà la correttezza delle domande e potrà richiedere integrazioni via PEC.
Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di arrivo fino a esaurimento del fondo.
La procedura di liquidazione può richiedere fino a 24 mesi dalla chiusura del bando.

11. Controlli
La Camera di Commercio ha il diritto di effettuare ispezioni e verifiche per accertarsi che i corsi siano stati effettivamente seguiti e che tutta la documentazione sia veritiera.

12. Limite massimo annuale
Ogni impresa bresciana non può ricevere complessivamente più di 20.000 euro di contributi dalla Camera di Commercio per l'anno 2026, considerando tutti i bandi attivati.

13. Trasparenza
I dati relativi ai contributi concessi saranno pubblicati sul sito della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione Trasparente", come previsto dalla legge.

14. Privacy e dati personali
Tutti i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente per la gestione del bando e per l'invio di comunicazioni istituzionali, nel pieno rispetto delle normative sulla privacy (GDPR).

Per ulteriori informazioni, contattare Area Bandi
Tel. 0303519700 - mail alessandra.meneghini@cnabrescia.it